

La pandemia ha cambiato il mondo del lavoro, flessibilità e co-working per superare la crisi

Pubblicato: Venerdì 22 Gennaio 2021



La pandemia, i lockdown e le varie restrizioni per arginare la diffusione del coronavirus hanno influito in maniera sostanziale sul modo di concepire il lavoro. Da febbraio 2020 il concetto di **smart working** ha preso piede anche nel nostro Paese, ma col passare del tempo ci si è accorti che non può essere quella del lavoro da remoto la soluzione per tutti i tipi di mansioni.

Senza dubbio il lavoro basato sull'ufficio tradizionale e gli orari fissi è stato in gran parte sostituito da **modalità più agili**, che hanno portato benefici a tutti: lavoratori, datori di lavoro, società e pianeta. Molti lavoratori che hanno toccato con mano i vantaggi del **lavoro flessibile** difficilmente vorranno rinunciarvi e la possibilità di non perdere tempo e inquinare con il pendolarismo spinto è diventata un'opzione quasi irrinunciabile.



Ma smart working non può e non deve solo voler dire lavoro da casa, sistema che ha evidenziato **diverse criticità**. Degli oltre 6,5 milioni di lavoratori italiani che hanno avuto modo di approcciarsi al lavoro da remoto durante l'emergenza sanitaria, un numero elevato ha evidenziato problemi come la solitudine che si vive lavorando tra le mura domestiche, la mancanza di confronto con i colleghi, le difficoltà di un'infrastruttura internet non adeguata a questa "esplosione" di numeri, cresciuti di più di dieci volte nel giro di pochi mesi.

Una soluzione che possa mediare tra le diverse esigenze è quella del **co-working**. Molti sono gli spazi che si sono sviluppati per rendere possibile questa opzione sia nelle grandi città che in località comode e raggiungibili con i mezzi pubblici. **Un esempio di efficienza sotto ogni punto di vista è quello dell'Office Station di Saronno**, realtà nata **all'interno della ex fabbrica Lesa**, a pochi metri dalla stazione ferroviaria e dal centro della città degli amaretti, collegata con Milano in soli 15' di treno, ma anche con Malpensa, Como e la Svizzera.



Un luogo dove si possono trovare **diverse opzioni di uffici esclusivi e riservati, con opzioni flessibili e personalizzabili**, adatti alle più svariate esigenze, per professionisti alla ricerca di un punto di appoggio dove incontrare in tutta sicurezza clienti e fornitori, ma anche grandi aziende che vogliono dare ai propri dipendenti una soluzione confortevole e tecnologicamente attrezzata come la sede centrale, senza però “costringerli” a lunghi e spesso problematici spostamenti, con **l’idea dell’“ufficio diffuso” destinata a prendere sempre più piede.**



Lo smart working, ormai è chiaro, verrà utilizzato come modalità di lavoro anche una volta terminata l'emergenza pandemica. Per questo trovare una soluzione attrezzata, **un ambiente di lavoro sicuro** e che garantisce il **mantenimento delle distanze di sicurezza**, adatto per gestire riunioni, turni e pause pranzo diventa un obiettivo fondamentale. **Office Station** garantisce tutti questi standard, con **un'attenzione particolare al rispetto dei protocolli di sicurezza** (dispositivi di pulizia e igienizzazione, manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, distanziamento professionale, segnaletica di comportamento, informazioni costanti e controlli), uniti alla posizione strategica, in un'area che sta vivendo uno sviluppo interessante anche dal punto di vista ambientale, valore aggiunto per chi cerca un luogo adatto dove stabilire uffici in co-working.



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it